



COMUNE DI BRESCIA

Il Sindaco

OGGETTO: Ordinanza contingibile e urgente per presenza di rifiuti e degrado igienico-sanitario, rischio di incendio e limitazione alla fruizione in sicurezza della pubblica via presso area privata sita a Brescia in [REDACTED] ((Foglio [REDACTED] - part. [REDACTED])).

IL SINDACO

Premesso:

- che l'area sita a Brescia in via [REDACTED] (Foglio [REDACTED] - Particella [REDACTED]) di proprietà del signor [REDACTED], residente a [REDACTED] in via [REDACTED], si trova in totale stato di abbandono, invasa da sterpaglie e fitta vegetazione incolta, con piante anche d'alto fusto i cui rami si protendono sulla sede stradale restringendo la carreggiata, intralciando e creando pericolo per la circolazione pedonale/veicolare, limitando la visibilità di segnali stradali oltre a essere suscettibili di caduta sulla sede viaria prospiciente a causa di seccumi, marcescenza, rami spezzati a seguito di passati eventi meteorologici avversi;
- che, stante l'assenza di recinzione, l'area è divenuta ricettacolo di sporcizia e oggetto di abbandono di rifiuti, alcuni dei quali visibili lungo il perimetro dell'area ed altri nascosti dalla vegetazione incolta, che contribuiscono ad acuire la già pregiudizievole situazione di carattere igienico-sanitario;
- che l'incuria e l'abbandono in cui si trova l'area favorisce la proliferazione di animali sgraditi e pericolosi per la salute pubblica oltre che di insetti nocivi o fastidiosi che facilmente completano il loro ciclo vitale nei luoghi trascurati con accumuli di materiale vegetale apportando ulteriori elementi di criticità di carattere igienico-sanitario;
- che l'attuale stato di incuria e abbandono dell'area può comportare gravi danni, con conseguenze anche sulla pubblica incolumità, a seguito di incendi che possono svilupparsi proprio in analoghe situazioni di aree incolte o abbandonate, infestate da sterpi ed arbusti, i quali possono risultare di facile esca o strumento di propagazione del fuoco, con suscettività ad estendersi in attigue aree cespugliate o erborate nonché in eventuali strutture antropizzate poste in prossimità delle predette aree;
- che la Polizia locale ha accertato vari illeciti, ai sensi del vigente Regolamento di Polizia Urbana, dando applicazione alle relative sanzioni amministrative e che sia il Settore Protezione Ambientale e Protezione Civile sia ATS di Brescia hanno invitato e diffidato a più riprese la proprietà a provvedere al ripristino dello stato dei luoghi senza alcun seguito;

Piazza della Loggia, 1 - 25121 Brescia
segreteria@comune.brescia.it - www.comune.brescia.it



U
COMUNE DI BRESCIA
Comune di Brescia - PG
Protocollo N.0194296/2017 del 10/11/2017



COMUNE DI BRESCIA

Il Sindaco

Accertato che la situazione sopra descritta, oltre ad essere lesiva del pubblico decoro, rappresenta un pericolo per la pubblica sicurezza e incolumità oltre che per la salute pubblica e che si rende indispensabile procedere con urgenza al ripristino dello stato dei luoghi al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli a tutela della sicurezza, incolumità e salute pubblica;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., inviata in data 18.8.2017 Prot.139674 con la quale il proprietario dell'area, oltre a essere reso edotto della facoltà di presentare controdeduzioni o atti di partecipazione al procedimento, è stato ulteriormente diffidato *"ad avviare - entro 15 giorni dal ricevimento della presente - le operazioni di pulizia dell'intera area provvedendo alla completa rimozione e smaltimento di tutti i rifiuti presenti, al taglio delle sterpaglie e della fitta vegetazione incolta, alla potatura di tutte le alberature che si protendono sulla pubblica via, all'attuazione degli interventi di derattizzazione e disinfestazione e, in generale, al ripristino dello stato di decoro dei luoghi"*;

Considerato che non risulta pervenuto all'amministrazione comunale alcun riscontro alla comunicazione di avvio del procedimento e che, come da verbale del sopralluogo eseguito in data 8.11.2017 da personale tecnico del Settore Protezione Ambientale e Protezione Civile, il proprietario non ha provveduto ad effettuare alcun intervento entro i termini prescritti;

Visti:

- gli artt.50 e 54 del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.;
- l'art.192 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa, al Signor ██████████, nato a ████████ il ████████, residente a ████████ in via ██████████ n. ████████ proprietario dell'area sita a Brescia ████████ (Foglio ████████ part. ████████), di procedere - entro 10 giorni dalla notifica del presente provvedimento - alla pulizia dell'intera area provvedendo alla completa rimozione e smaltimento di tutti i rifiuti presenti, al taglio delle sterpaglie e della fitta vegetazione incolta, alla potatura di tutte le alberature che a causa della prolungata assenza di manutenzione minacciano la pubblica incolumità, all'attuazione degli interventi di derattizzazione e disinfestazione e, in generale, al ripristino dello stato di decoro dei luoghi;

AVVERTE

che l'eventuale inosservanza, anche parziale, di quanto ordinato con il presente provvedimento comporterà:

- l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 650 C.P. e dall'art.255 del D.Lgs. n.152/2006;

Piazza della Loggia, 1 – 25121 Brescia
segreteria@comune.brescia.it – www.comune.brescia.it





COMUNE DI BRESCIA

Il Sindaco

- l'esecuzione in danno con sopportazione degli oneri e delle spese di ogni natura a carico della proprietà, salvo comunque il risarcimento di ogni ulteriore danno sofferto dall'Amministrazione comunale;

INCARICA

il personale del Settore Polizia Locale e del Settore Protezione Ambientale e Protezione Civile della verifica dell'ottemperanza della presente ordinanza;

DISPONE

- di notificare la presente ordinanza al Signor ██████████ nato a ██████████ residente a ██████████ in via ██████████;
- di trasmettere copia della presente ordinanza alla Prefettura di Brescia, ad ATS di Brescia e al Settore Polizia Locale del Comune di Brescia;

INFORMA

che avverso la presente ordinanza è proponibile ricorso al TAR di Brescia entro 60 giorni o al Presidente della Repubblica entro 120 giorni a decorrere dalla data di notifica del provvedimento o da quella della sua effettiva conoscenza.

IL SINDACO
Emilio Di Bono

